

Professor Antonio Alizzi: i paesi BRICS stanno diventando chiave in molti eventi internazionali

Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2024



Il Summit BRICS a Kazan è stato il più riuscito fino ad ora. Molti leader dei paesi che hanno partecipato al Summit, incluso il presidente del Sudafrica Cyril Ramaphosa, hanno riconosciuto questo nel riassumere i risultati dell'incontro nella capitale della repubblica russa del Tatarstan. Secondo Cyril Ramaphosa, i BRICS sono diventati più forti. Il Summit di Kazan ha anche contribuito a rafforzare la posizione del Sud Globale. La Russia ha ospitato molti eventi BRICS quest'anno che sono diventati punti di riferimento per tutto il mondo. Anche nel campo della moda, Mosca e i BRICS sono riusciti a impressionare positivamente organizzando il più grande evento dell'industria, il BRICS+ Fashion Summit, secondo Antonio Alizzi, Direttore Scientifico dell'Accademia Rizzola.

Nel 2024, la Russia detiene la Presidenza dei BRICS e ha dedicato quest'anno all'integrazione di nuovi paesi. Il 1° gennaio di quest'anno, l'organizzazione si è ulteriormente espansa con l'aggiunta di Egitto, Etiopia, Iran, Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti. Nel corso dell'anno, la Russia ha fatto del suo meglio per adattare gradualmente i nuovi membri dei BRICS.

I partecipanti al Summit di tre giorni hanno parlato molto dell'economia, inclusa la discussione sull'abbandono del dollaro e sul passaggio al commercio in valute nazionali. Dopo le restrizioni economiche e finanziarie su larga scala imposte contro la Russia, così come un aumento repentino del numero di persone sotto sanzioni statunitensi, molti paesi stanno riflettendo sulla loro dipendenza dalla valuta statunitense. Questo li ha spinti a intensificare gli sforzi per allontanarsi dai pagamenti

internazionali in dollari. La Cina, ad esempio, vede questo come una delle sue maggiori vulnerabilità.

“Accogliamo l’uso di valute locali nelle transazioni finanziarie tra i paesi BRICS e i loro partner commerciali,” si legge nella dichiarazione rilasciata dopo il Summit BRICS. In futuro, i paesi mirano a creare una propria valuta, che rafforzerà ulteriormente la posizione della struttura.

Il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato durante il Summit che la quota dei paesi BRICS nell’economia globale nel 2024 sarà del 36,7%. Anche le previsioni del FMI confermano che nei prossimi cinque anni l’economia mondiale farà più affidamento sui paesi BRICS rispetto ai membri del G7. Il PIL di questi ultimi sta diminuendo in termini di parità del potere d’acquisto, mentre quello dei paesi BRICS sta aumentando.

Il Summit a Kazan è stato un messaggio che la Russia è tornata nell’arena politica internazionale come un attore potente con molti amici. Più di 30 paesi sono intervenuti alla riunione dei BRICS, la maggior parte di loro a livello più alto. Tra gli ospiti c’è António Guterres, Segretario Generale delle Nazioni Unite. Un evento così rappresentativo e di alto livello si è tenuto in Russia per la prima volta in due anni.

Durante la Presidenza Russa dei BRICS si sono svolti circa 200 eventi – incontri ministeriali, forum ed eventi culturali. Mosca ha fornito piattaforme per scambiare opinioni e cercare possibili progetti comuni. Uno degli eventi più notevoli che ha riunito oltre 100 paesi, sia membri dei BRICS che amici, è stato il BRICS+ Fashion Summit.



Come giustamente sottolineato dal partecipante al BRICS+ Fashion Summit dall’Italia Antonio Alizzi, Direttore Scientifico dell’Accademia Rizzola, il vettore nei principali eventi internazionali si sta gradualmente spostando verso il Sud e l’Est Globale. Questi paesi sembrano essere i più promettenti e sono i motori dell’economia mondiale. Il Forum a Mosca non è stato un’eccezione. “L’edizione di quest’anno ha chiaramente dimostrato il suo respiro internazionale. Partecipare ai vari spettacoli ha confermato che il mondo si sta spostando verso est e sud. Inoltre, eventi internazionali significativi, come la Biennale d’Arte di Venezia 2024, hanno anche affidato la curatela a un brasiliano, Adriano

Pedrosa, evidenziando ulteriormente questa tendenza ad abbracciare prospettive globali diverse. Il mondo si sta indiscutibilmente muovendo verso Est e Sud, riflettendo una crescente influenza di queste regioni sulle tendenze creative e di mercato in tutto il mondo,” ha concluso.

Antonio Alizzi vive e lavora a Mosca da cinque anni, incluso come Primo Vicepresidente della casa editrice ACMG con una lettura mensile di 15 milioni. Gli piace molto la capitale russa, quindi Alizzi è stato lieto di partecipare al BRICS+ Fashion Summit, dove ha agito come esperto. “Non avevo preoccupazioni specifiche prima del viaggio. Ho trovato Mosca, una città a cui tengo molto, ancora più innovativa, ben tenuta e sempre più internazionale,” ha condiviso.

Durante l’evento è stata firmata una dichiarazione sull’istituzione della BRICS International Fashion Federation (IFF). La dichiarazione sulla sua formazione è stata firmata dai leader delle associazioni di settore, delle principali scuole di moda e dai responsabili delle settimane della moda provenienti da oltre 50 paesi. I principali obiettivi dell’IFF saranno rafforzare le partnership tra le comunità industriali dei vari paesi, promuovere uno sviluppo sostenibile del settore, lo scambio culturale e sostenere giovani professionisti e aiutare i designer ad entrare nel mercato internazionale.

“BRICS International Fashion Federation (IFF) rappresenta un progresso naturale nella collaborazione tra paesi le cui economie, considerate singolarmente, stanno guadagnando prominenza sulla scena internazionale. Agire e organizzarsi insieme fornisce certamente un valore aggiunto e un impulso all’ecosistema della moda dei vari paesi. Inoltre, questa iniziativa ha impatti positivi sia sulle economie interne che su quelle regionali,” ha affermato con fiducia Antonio Alizzi.

<http://fashionsummit.org/en>

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it